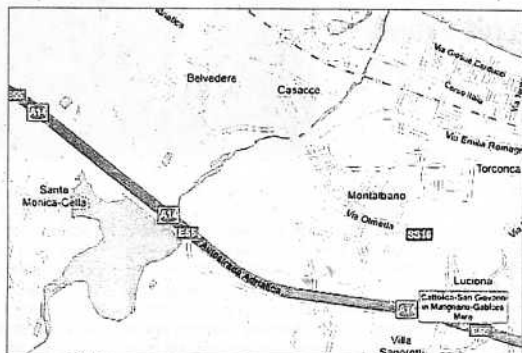


“La deviazione in territorio misanese rischia di ledere Belvedere”

Il punto sulla Statale 16

Piccioni chiarisce i dubbi sul nuovo tracciato

MISANO - (Im) Si fa un gran parlare di statale 16, ma ancora non si è riusciti a capire in cosa effettivamente consista il nuovo progetto dell'Anas. Fra litigi, botta e risposta e comunicati stampa (susseguiti numerosi nell'ultima settimana), le cose si sono fatte tanto ingarbugliate, che il cittadino rischia di perdere di vista quello che sarà l'effettiva andamento del nuovo percorso di viabilità. E' bene, dunque, che qualcuno chiarisca, una volta per tutte, quale sia l'oggetto degli accessi dibattiti, e soprattutto dei litigi, che in questi giorni hanno tenuto banco in Comune. A fare il punto ci aiuta il vicesindaco Fabrizio Piccioni, con un sunto stringato ed essenziale di quella che è la situazione. "L'Anas - spiega - ha recentemente depositato il progetto preliminare relativo al nuovo tracciato della statale 16, permettendo così ai comuni coinvolti di discuterlo e di presentare le loro osservazioni. Il nuovo percorso procederà pa-



Piantina dei luoghi dove dovrebbe, e non si vorrebbe, la nuova SS16

rallelamente all'autostrada, salvo poi compiere, in territorio misanese, una repentina virata, che le consentirà di ricongiungersi, all'altezza della pista Go-

Kart di Portoverde, al tracciato già esistente". Ed' proprio questa improvvisa curvatura della statale a essere diventata, negli ultimi giorni, il pomo della di-

scordia fra Anas e Comune. "Maggioranza e opposizione - continua Piccioni - sono d'accordo nel giudicare questa soluzione lesiva per il territorio misanese. Il progetto, così com'è nelle proiezioni di Anas, rischia infatti di lambire estremamente da vicino Belvedere, con grandi disagi per tutta la frazione". "La nostra idea - spiega il vicesindaco - è che la statale prosegua dritta fino al casello di Cattolica, senza intralciare la viabilità interna del comune e il suo tessuto urbano, e ricongiungendosi solo in seguito con il tracciato attuale". Una campagna, quella per modificare i piani di Anas, alla quale prendono parte, accuratamente, le varie forze politiche misanesi, da Sinistra Critica al Pdl (vedi box a fianco). "Perché la nostra posizione possa prevalere - conclude Piccioni - è importante che a Misano vengano messe da parte le lotte intestine, e che i singoli partiti remino in una sola direzione".

Ss 16, contrario anche Casadei

Maggioranza e opposizione unite contro il progetto taglia-paese

MISANO - (Im) Ciascuno a suo modo, e con le opportune distinzioni, ma tutti pronti a fare muro contro la variante prevista dal progetto della statale 16. Ci riferiamo ai partiti misanesi, che a prescindere dalla loro appartenenza a maggioranza o opposizione, si sono accodati, uno dopo l'altro, all'appello lanciato dal sindaco Giannini contro la deviazione prevista da Anas. Risale a venerdì il comunicato di Sinistra critica, con il quale il consigliere Sandro Pizzagalli sollecitava un "atto di forza" da parte del Consiglio. "E' giunto il momento - asseriva Pizzagalli - che Misano faccia la voce grossa vero l'Anas, i comuni la Provincia". Dello stesso tenore le dichiarazioni rilasciate, sempre nei giorni scorsi, da Marco Sensoli, di Lega Nord: "La nuova Ss16 così come da attuale progetto va a martoriare il territorio misanese. Noi della Lega siamo sempre dell'idea che la soluzione migliore sia quella di delocalizzare l'autostrada più a monte e utilizzare l'attuale A14 come circonvallazione". Ieri, al drappello di quelli che hanno voluto esprimere la loro posizione, si è aggiunto anche Paolo Casadei, capogruppo consigliere del Pdl. Parole, le sue, che sembrano guardare con scetticismo ad ogni possibile ipotesi di risoluzione del problema. "Noi del Pdl - spiega - avevamo chiesto fin dall'inizio che il sindaco Magnani si opponesse, che non firmasse alcun documento, che il progetto prevedesse fin dall'origine lo sfondamento fin a Cattolica. Invece così non è stato, e ora abbiamo un iter che si è quasi concluso. Chi farà cambiare idea a San Giovanni, che ha un accordo scritto nel quale Misano accetta che la nuova statale 16 si fermerà prima? L'intervento del sindaco Giannini e della maggioranza, per quanto condivisibile, è tardivo". "A pensare male si fa peccato, ma spesso ci si azzecca - ribadisce mestamente Casadei - . Dopo le dichiarazioni di Vitali e del sindaco Bianchi, non credo che riusciremo a portare a casa un buon risultato". "Questi sono i fatti - conclude - e noi del Pdl non siamo disfattisti, abbiamo sempre contribuito e contribuiremo alla causa, ma con un occhio di riguardo per la realtà".

Si scioglie il comitato S. Monica

MISANO - (Im) Si scioglie il comitato della frazione di S.Monica, che in tre anni di attività aveva sempre sostenuto numerose iniziative in favore della cittadinanza. "Durante l'ultimo triennio - spiega Giuliana Pecci, rappresentante del comitato, in un suo comunicato - c'è stata l'impossibilità di conseguire lo scopo sociale per cui siera costituita l'associazione: infatti non c'è stata volontà di supporto, né da parte delle amministrazioni, né dalla quasi totalità della cittadinanza. Ragion per cui le sole forze del Comitato, il quale pure ci ha sempre messo l'anima, non hanno sortito i risultati sperati. Si lascia vacante la carica, con un in bocca al lupo a chi vorrà riprovarci".

Usai interviene sui chioschi del nuovo Lungomare "Ci guadagna solo il commercio"

RICCIONE - (Im) Riceviamo e pubblichiamo una nota del consigliere comunale del Pdl, Andrea Usai, sul tema chioschi del Nuovo Lungomare. "Credo - spiega il consigliere - che dalla risposta che gli uffici comunali preposti mi hanno dato, sia chiaro che abbiamo due immagini completamente diverse su come 'arricchire la passeggiata'. Innanzitutto non capisco il perché si debba sempre concepire l'arricchimento urbanistico e l'arricchimento dell'offerta turistica come un arricchimento degli esercizi commerciali. Perché non progettare urbanisticamente il Lungomare come uno spazio dove vi siano occasioni per tutti? Nel prossimo consiglio utile proporrò all'amministrazione di individuare un weekend estivo, in cui dare la possibilità a tutte le band di giovani che vorranno farlo, di poter-

si esibire proprio sul Lungomare. Quanto ai chioschi poi non condivido affatto che la possibilità sia data solo agli operatori che si affacciano sul Lungomare (lato monte poi). Premesso che non condivido il fatto che ci possano essere dei chioschi su una passeggiata pubblica, se proprio si vogliono fare questi chioschi, non vedo perché non dare la possibilità a tutti gli operatori commerciali. Voglio poi tralasciare il fatto che, sia il nome di chioschi che quello di gazebo mi paiono piuttosto inappropriati, visto che si tratterà di baracconi di 15 mt x 3,80! E il comune chiederà loro solo 10 mila euro all'anno? Una bella vergogna, visto che, come ha dichiarato il Comune, si auspica che staranno aperti tutto l'anno! Facendo i calcoli, sono 833 euro al mese! Costa di più una casa popolare, in proporzione".

"Vergognoso chiedere solo 10mila euro di affitto annui"

SGR C'È

... e raddoppia

Raddoppia il servizio, diminuisce la spesa con il pacchetto energia SGR "Raddoppia e Risparmia"

www.sgrservizi.it

NUMERO VERDE
800 900 147
gratuito anche da cellulare



-10%
sull'energia elettrica

SGR
servizi